

British Airways – addio alla First class

Dopo Alitalia tocca alla British Airways di fare i conti con la crisi. Dopo aver fatto danni irrecuperabili in terra, la recessione arriva nei cieli. E la British Airways si vede costretta a sacrificare le sue lussuose poltrone di First class a bordo degli aerei a lungo tratto. Sarebbe importante sapere anche che ciascuna di queste poltrone occupava lo stesso spazio di 7 poltrone nella classe economica. Risultato ovvio della riduzione di 40% dall'inizio del 2009 nelle entrate garantite dai biglietti "premium", come gli chiamano gli esperti del settore. Visto un bilancio in rosso per 375 milioni di sterline, British Airways ha dovuto richiedere ad Airbus e Boeing di eliminare la prima classe negli aerei in consegna per quest'anno. Decisione inevitabile.

British Airways ha difeso lo status fino all'ultimo momento. Frutto anche del vantaggio sulla rivale Virgin Atlantic che all'inizio del 2009 è stata costretta a una riduzione del 40% sulla rotta Londra-New York. Ma oggi non esiste più la classe che richiedeva i biglietti "premium" per poche ore di viaggio in una linea aerea come la British Airways, uno status symbol assoluto. Le borse sono crollate e le cabine di prima e business sono vuote.

Lo stesso destino per tutte le linee aeree più grandi del mondo. La Qantas che prima aveva il ben 40% delle poltrone a bordo riservate alla prima classe e business, ha levato i biglietti premium e aumentato la disponibilità in economy. La stessa cosa hanno fatto Lufthansa, United e Delta Airlines: hanno aggiunto 22 posti a basso prezzo ai loro aerei Boeing 747. Mentre la Singapore Airlines ha scelto di non abbassare gli standard del lusso e ha deciso di

La crisi della British Airways

Scritto da Kanika Tawakley

Domenica 24 Maggio 2009 14:36 -

non far partire il 10% della sua flotta. Un'aria di pessimismo anche da parte di Emirates, l'unica compagnia aerea che era ancora in grado di fornire il servizio doccia. Ora chiude definitivamente il periodo migliore e spariscono l'autista sotto casa, le riunioni in volo via telefono satellitare e la corsia privilegiata al check-in.

Kanika Tawakley / DEApres